



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

A01000 3083

14:13 19 GIU 2017

CL 2.18.1/1624/2017/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1624
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Città del Bio:* Consigliere e Assessore regionale alla guida di un'associazione che "vive" di fondi pubblici di provenienza regionale.

Premesso che:

Il Consigliere Regionale Antonio Ferrentino è Presidente di Città del Bio, associazione che unisce i comuni e gli enti territoriali che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica.

L'Assessore Regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero è membro del Consiglio Nazionale della medesima associazione.

Con D.D. 15 dicembre 2014, n. 15 la Regione Piemonte ha aderito all'associazione "Citta' del Bio" versando una quota associativa di euro 1.000,00.

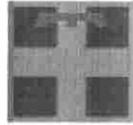
Considerato che

L'associazione sopracitata risulta essere beneficiaria di Fondi Regionali in quanto soggetto attuatore per il "Biodistretto Suol d'Aleramo " e per il "Biodistretto Terre del Giarolo", nell'ambito del Progetto Territoriale Integrato dell'Appennino e dell'Alto Monferrato denominato "Le energie, Le acque, La natura"

L'associazione "Città del Bio" non è un soggetto pubblico e non ha funzioni di rappresentanza istituzionale degli enti territoriali interessati

Considerato inoltre che

L'associazione "Città del Bio" non risulta essere dotata di una struttura operativa con significativa esperienza in materia di gestione di progetti integrati per lo sviluppo locale come quello che si candidano a gestire



All'associazione, la cui Giunta esecutiva è costituita da cariche politiche e il Presidente e legale rappresentante è un consigliere regionale del Piemonte, vengono assegnati contributi e incarichi operativi, pur potendo questa dimostrare una capacità tecnica adeguata, non disponendo di una struttura operativa effettiva né di personale dipendente

Si evidenziano perplessità sull'opportunità di individuare come soggetto attuatore di fondi pubblici un'associazione costituita esclusivamente da soggetti con cariche politiche.

INTERROGA la Giunta per sapere

Se la Regione Piemonte abbia fatto delle verifiche tese ad accertare che Città del Bio abbia i requisiti tecnici per la gestione di tali commesse, di importo significativamente superiori ai ricavi registrati dai bilanci 2014-2015, configurando, in caso contrario, un possibile aggiramento della normativa nazionale sugli appalti pubblici

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)